CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: Arezzo Fiere e Congressi Srl – Sottoscrizione patti parasociali tra i soci pubblici. Deliberazioni in merito.

Sono presenti i signori:

GUASCONI MASSIMO	Presidente
BUTALI FRANCESCO	Rapp. Commercio
CASTELLUCCI LIDIA	Rapp. Agricoltura
MENCHETTI ROBERTO	Rapp. Servizi alle imprese
VANNETTI FERRER	Rapp. Artigianato
ARCANGIOLI PIERANGELO	Componente collegio Revisori

Sono assenti i signori:

BERNINI FABRIZIO	Rapp. Industria
COSTANTINI GRAZIANO	Rapp. Turismo
LANDI FABRIZIO	Rapp. Industria
TEDESCO ANTONIO	Presidente collegio Revisori
MACERONI MARCO	Componente collegio Revisori

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che i seguenti soci pubblici della società Arezzo Fiere e Congressi Srl detengono l'83,94% del capitale sociale, come di seguito riportato:

- 36,81% - Regione Toscana;
- 18,17% - Camera di Commercio di Arezzo;
- 17,88% - Comune di Arezzo;
- 11,08 % - Provincia di Arezzo.

Il Presidente richiama l'art. 2, lettera b) del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii, laddove è previsto che sono società a controllo pubblico quelle per le quali sussiste la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

La successiva lett. m) definisce le società a controllo pubblico quelle "in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b).

Il combinato disposto delle lett. b) ed m) dell'art. 2 del TUSP attribuisce pertanto rilevanza al cosiddetto "controllo congiunto", esercitato sulla medesima società da più soggetti pubblici, nessuno dei quali è in condizione di esercitarlo in forma individuale ed autonoma. Possono quindi essere qualificate come "società a controllo pubblico" quelle in cui una o più amministrazioni dispongono della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, oppure di voti o rapporti contrattuali sufficienti a configurare un'influenza dominante.

Con nota prot. 335939 del 13.06.2024, la Regione Toscana, quale socio pubblico detentore della quota di maggioranza, ha pertanto chiesto un confronto con gli altri soci pubblici al fine di valutare la sottoscrizione di un Patto parasociale teso a rafforzare il controllo sulla società. Con deliberazione n. 45 del 20.06.2024, la Giunta camerale aveva pertanto espresso l'interesse dell'Ente ad avviare in tempi rapidi la fase di confronto per la messa a punto di una bozza di Patti parasociali da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Organi, così come richiesto dalla Regione Toscana.

Il Presidente evidenzia che la riforma del diritto societario ha introdotto per la prima volta nel Codice civile la disciplina dei patti parasociali, dando così piena attuazione alla legge delega n. 366/2001, relativamente alle società per azioni.

In merito alla previsione dei patti parasociali nelle società a responsabilità limitata, il legislatore non ha disposto nessuna specifica disciplina. Peraltro la Relazione alla legge delega sopra richiamata, ha chiarito che " *La disciplina, inserita nel capo relativo alle società per azioni, ha inteso regolare la fattispecie con riferimento a quel tipo sociale, perché in esso è più sentita l'esigenza di garantire regole certe e definite in considerazione della maggiore rilevanza per il pubblico e per il mercato finanziario; essa, ovviamente, non intende escludere la possibilità che analoghi patti riguardino altre forme di società, per quali ovviamente resterà applicata la disciplina generale dell'autonomia privata e dei contratti, così come per esempio per le società a responsabilità limitata, come anche per le società di persone".* Pertanto, anche quest'ultime potranno stipulare patti parasociali.

Ciò premesso, il Presidente ricorda che con deliberazione di Giunta camerale n. 52 del 10.07.2024 è stata data comunicazione in merito alla trasmissione da parte della Regione Toscana della prima bozza di Patto parasociale da sottoscrivere tra i soci pubblici della società partecipata Arezzo Fiere e Congressi Srl, al fine di assicurare l'esercizio di un controllo pubblico esercitato in forma congiunta. Di conseguenza è stato avviato un confronto puntuale tra i soci interessati, dal quale sono emerse varie proposte di modifica alla prima versione del Patto parasociale.

Con deliberazione di Giunta camerale n.36 del 14.04.2025 è stata data comunicazione in merito alla trasmissione da parte della Regione Toscana di un'ulteriore bozza di Patto parasociale revisionato alla luce delle varie proposte di modifica sottoposte dai soci stessi, emerse dall'ultima riunione dei soci pubblici del 09.04.2025, prevedendo inoltre che eventuali osservazioni potevano pervenire entro Pasqua. Il socio Comune di Arezzo con nota del 14.04.2025, ha proposto alcune modifiche, le quali sono state accolte dalla Regione Toscana con successiva nota del 15.04.2025.

Alla luce di quanto sopra premesso, il Presidente procede alla lettura del testo definitivo del Patto parasociale concordato dai soci pubblici, a seguito dei vari incontri e confronti tra i medesimi, e che allegato al presente provvedimento né forma parte integrante e sostanziale.

Completata l'esposizione il Presidente pone in discussione l'argomento. Segue un confronto tra i Membri presenti al termine del quale è approvata la seguente deliberazione:

LA GIUNTA

Udito il Presidente;

Visto il D.Lgs 19.08.2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", e ss.mm.ii;

Vista la nota n. 335939 del 13.06.2024, con la quale la Regione Toscana aveva chiesto un confronto con gli altri soci pubblici della società Arezzo Fiere e Congressi, al fine di valutare la sottoscrizione di un Patto parasociale teso a rafforzare il controllo congiunto sulla società;

Richiamata la deliberazione n. 45 del 20.06.2024, con la quale la Giunta camerale aveva espresso l'interesse dell'Ente ad avviare in tempi rapidi la fase di confronto per la messa a punto di una bozza di Patti parasociali da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Organi, così come richiesto dalla Regione Toscana;

CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

Vista la bozza di patto parasociale predisposta dai soci pubblici Regione Toscana, Camera di Commercio di Arezzo-Siena, Comune di Arezzo e Provincia di Arezzo, che detengono complessivamente l'83,94% del capitale sociale della società Arezzo Fiere e Congressi Srl;

Esaminato e condiviso il contenuto del patto parasociale, da ritenersi idoneo ad assicurare l'esercizio di un controllo pubblico esercitato in forma congiunta;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. di approvare il patto parasociale tra i soci pubblici richiamati in premessa della società Arezzo Fiere e Congressi Srl, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di conferire mandato al Presidente per relativa sottoscrizione;
3. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Marco Randellini

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Guasconi

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

Signed by GUASCONI MASSIMO
05.05.2025 10:56:20 UTC

Signed by RANDELLINI MARCO
05.05.2025 09:45:12 UTC